

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	SI
LIR - Livello ricerca	I
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	07
NCTN - Numero catalogo generale	00263704
ESC - Ente schedatore	S19
ECP - Ente competente	S19

## AC - ALTRI CODICI

ACC - Altro codice bene	71/ R07
<b>ACS - SCHEDE CORRELATE</b>	
ACSE - Ente	Regione Liguria
ACSC - Codice	71
ACSS - Specifiche	fa parte degli edifici e luoghi sacri del PTCP
<b>ACS - SCHEDE CORRELATE</b>	
ACSE - Ente	ISCR
ACSC - Codice	2ICR0043403AAAA
ACSS - Specifiche	CDR

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	strutture per il culto
OGTT - Precisazione tipologica	edificio di culto
OGTA - Livello di individuazione	sito individuato sulla base di fonti diverse
OGTN - Denominazione e numero sito	SANTUARIO MADONNA DELLA NEVE

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Liguria
PVCP - Provincia	IM
PVCC - Comune	Cosio d'Arroschia
PVCL - Località	COSIO D'ARROSCIA
PVL - Altra località	Cancelli

## GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
<b>GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO</b>	
GPDP - PUNTO	

<b>GPDPX - Coordinata X</b>	7.83124
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	44.10907
<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto esatto
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	googlemaps
<b>GPBT - Data</b>	2016
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Fascia cronologica di riferimento</b>	XIV
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>ADT - Altre datazioni</b>	XVII sec.
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>CA - CARATTERI AMBIENTALI</b>	
<b>GEF - GEOGRAFIA</b>	
<b>GEFD - Descrizione</b>	Il Santuario si trova a m 1438 s.l.m., sul crinale tra le valli del Tanaro e quella del torrente Tanarello, che insieme al torrente Negrone forma lo stesso Tanaro, in mezzo ad una zona di pascoli e boschi dove sorgono alcune fattorie, e risulta raggiungibile mediante una stradina non asfaltata.
<b>GEFI - Sistema idrico di superficie</b>	Torrente Tanarello, rio della Fonda e Torrente Arroscia a sud.
<b>CAS - CARATTERI AMBIENTALI STORICI</b>	
<b>CASD - Descrizione</b>	Caratteristico borgo di montagna dalle antiche origini romaniche, Cosio nel 970 fu dato in feudo da Ottone I “il Grande” imperatore di Sassonia, al Marchese Aleramo di Clavesana il quale vi eresse un castello che, però, fu successivamente distrutto durante la rivolta del 1232, dagli stessi abitanti che si ribellarono al suo dominio. Il feudo fu ceduto ai Lengueglia, Signori di Garessio nel 1385, i quali, dieci anni dopo, giurando fedeltà al Doge di Genova Antonio Adorno, lo consegnarono definitivamente a Genova fino all’epoca napoleonica.
<b>CASF - Fonte</b>	<a href="http://www.comune.cosiodiarroscia.info">www.comune.cosiodiarroscia.info</a>
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Descrizione</b>	Il Santuario è una piccola chiesa rurale in pietre, rivestite da intonaco; costruita per consentire la pratica religiosa agli abitanti di Cosio che si recavano nelle ampie praterie dei Cancelli per la fienagione estiva. Sorge in alta montagna in Valle Arroscia lungo una via di crinale, in posizione panoramica nell’entroterra silvo-pastorale di Cosio. All’interno, sull’altare maggiore, è presente la statua venerata della Madonna col Bambino, opera di artigiani della Val Gardena del XVIII

	secolo. Il piccolo edificio è ad aula unica con copertura a botte e sul lato sinistro presenta un'ampia tettoia che serve da riparo ai pellegrini.
<b>NCS - Interpretazione</b>	Cappella rupestre.
<b>MTP - MATERIALI PRESENTI</b>	
<b>MTPS - Densità</b>	media
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	dato non disponibile
<b>STU - STRUMENTI URBANISTICI</b>	
<b>STUT - Strumenti in vigore</b>	PTCP/ DCR n. 6 del 26/02/1990
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1491422858569
<b>FTAT - Note</b>	www.comunecosiodarroscia.info
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Mannoni T.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1989
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	526
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2016
<b>CMPN - Nome</b>	Eliseo, Laura
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Barbaro, Barbara
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	ROZ: codice CARTA DEL RISCHIO. Bene architettonico di interesse culturale non verificato, sacrario. Fonte principale dei dati è il Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico della Regione Liguria.